

Genocidio gazawi: giorno 872. Sale il bilancio delle vittime. Tendopoli allagate

Gaza – InfoPal. La situazione nella Striscia di Gaza continua ad essere devastante, tra bombardamenti israeliani in un cessate il fuoco continuamente violato da parte del regime di Tel Aviv, i crolli delle poche strutture ancora in piedi, il maltempo e il freddo. Nel frattempo, con il [Board of Peace](#), il processo di colonizzazione israelo-statunitense della Striscia prosegue impunemente.

Il bilancio delle vittime della guerra genocida israeliana nella Striscia di Gaza, iniziata il 7 ottobre 2023, è salito a 72.073 martiri, secondo quanto dichiarato lunedì mattina dal ministero della Salute.

Il Ministero ha aggiunto che anche il numero totale dei feriti è salito a 171.749.

Nel suo rapporto quotidiano, il ministero della Salute ha affermato che gli ospedali hanno ricevuto un corpo civile e otto feriti nelle ultime 24 ore.

Dall'entrata in vigore dell'accordo di cessate il fuoco, il 10 ottobre 2025, almeno 615 palestinesi sono stati uccisi e altri 1.651 sono rimasti feriti.

Tendopoli allagate.



Ancora una volta, forti piogge stanno allagando le tende dei palestinesi sfollati a Khan Younis, aggravando ulteriormente le già disastrose condizioni di vita.

Le squadre della Protezione Civile di Rafah hanno ricevuto numerose chiamate di emergenza questa notte, dopo che forti piogge hanno allagato le tende delle famiglie sfollate. Le squadre hanno salvato con successo diverse famiglie i cui rifugi erano sommersi, nell'area di Mawasi, nella città di Khan Younis, nella Striscia di Gaza meridionale.
(Fonti: Quds Press, Quds News, PressTv, PIC, Al-Mayadeen; ministero della Salute di Gaza; Euro-Med monitor, Telegram; credits

foto e video: Quds News network, PIC, Wafa, ministero della Salute di Gaza, Telegram e singoli autori).

Per i precedenti aggiornamenti:

[Genocidio e pulizia etnica a Gaza](#)